

CAPITOLI
DELLA VENERABILE ED ALMA ARCICONFRATERNITA
DELLA MADONNA DEGLI ANGELI E SAN MARCO EVANGELISTA
ERETTA CANONICAMENTE DA TEMPO IMMEMORABILE
IN SORBANO - LUCCA

LA CONFRATERNITA ED I SUOI SCOPI

1. L'Arciconfraternita della B. V. Maria Regina degli Angeli e san Marco Evangelista, costituita da tempo immemorabile presso la Comunità di Sorbano, è una libera associazione di fedeli, che si impegnano a vivere gli insegnamenti della vita cristiana, per il bene e la solidarietà nella Confraternita e nella Comunità. La Confraternita ebbe il suo primo Statuto nel 1606, approvato con Bolla di Papa Paolo V ed un altro nel 1796 rimasto in vigore fino ad oggi.
2. Essa non ha alcun scopo di lucro, bensì persegue i fini liturgici e caritativi tramandati dalla tradizione della Comunità ed è sottoposta all'autorità dell'ordinario diocesano.
3. Ogni membro della Confraternita è chiamato a vivere nella carità, mediante la quale ogni fedele cresce verso Cristo, che è il capo e da lui tutto il corpo cresce e si edifica. La carità non si esprime solo verso i membri della Confraternita, bensì verso ogni fratello bisognoso.
4. Poiché vi è diversità di doni ma unità di corpo, che è la Chiesa, ogni iscritto si impegna perché le proprie possibilità siano messe a disposizione dell'intera comunità, nel rispetto della disponibilità personale. Anche i doni più semplici siano messi a disposizione per il bene e la crescita di tutti. Soprattutto i giovani sono invitati a partecipare con entusiasmo alle attività della Confraternita.
5. La Confraternita invita i suoi membri alla preghiera, che mette ogni uomo in rapporto con Dio. Ogni membro è chiamato a ricordare i confratelli vivi e defunti.
6. La Confraternita si impegna nella Comunità, a svolgere il servizio verso i bisognosi, gli anziani, i malati ed i defunti ed alla partecipazione alle funzioni parrocchiali. D'intesa col parroco promuove le iniziative pastorali, di catechesi e liturgiche. Può prendersi cura anche della manutenzione ordinaria del Cimitero paesano, direttamente o congiuntamente con altri enti pubblici o privati, senza onere alcuno per la Confraternita.
7. Ogni iscritto è tenuto a pagare una quota annua stabilita a norma dello Statuto ed al presente fissata alla cifra di € 6,00 per contribuire alle opere della Confraternita. Coloro che non pagano l'annua quota sono dissociati dalla Confraternita finché non saldano il debito dovuto. Il pagamento avviene nella settimana dopo il 25 aprile e non oltre. Cerche straordinarie non possono essere imposte ai confratelli ma presentate liberamente e giustificate.
8. Gli organi della Confraternita sono: il Corpo della Confraternita e la Banca.

IL CORPO DELLA CONFRATERNITA.

9. Il Corpo della Confraternita è l'insieme degli iscritti che hanno ricevuto la Confermazione. Esso è riunito in via ordinaria una volta l'anno. In tali riunioni si aggiornano le notizie, le entrate, le uscite, i resoconti della Confraternita e si discutono le iniziative di carità e le opere che si effettueranno nell'anno. In via straordinaria può essere convocato qualora ne facciano richiesta almeno 7 iscritti.
10. Per prendere le decisioni che riguardano la confraternita è necessario che in prima convocazione siano presenti la metà più uno dei membri del Corpo; in seconda convocazione almeno 11.
11. Le votazioni siano a scrutinio segreto se riguardano persone, oppure per alzata di mano. In esse si rispetti la maggioranza e prima della votazione si faccia una discussione. Ogni membro del Corpo può fare le proprie proposte all'assemblea. Di ogni riunione si rediga il verbale.

LA BANCA DELLA CONFRATERNITA

12. La Confraternita ha i suoi Officiali i quali compongono la Banca. La Banca è composta dal Priore, dal Vicepriore, da tre Consiglieri e dal Correttore. Essa è l'organo esecutivo della Confraternita e chi la compone è tenuto a servire onestamente la Confraternita.
13. Il Priore è presidente della Confraternita. Tale ufficio è accessibile a tutti i membri che hanno superato il 25° anno di età e risiedono in parrocchia.
14. Spetta al Priore: presiedere e convocare le riunioni del Corpo e della Banca della Confraternita, tenere la cassa con i denari della Confraternita e curare le riscossioni annuali e straordinarie, far celebrare i suffragi ai confratelli defunti, tenere la contabilità, redigere gli inventari degli oggetti e dei beni della Confraternita, visitare con frequenza gli ammalati ed accompagnare i defunti della Confraternita. Il Priore è esonerato dal pagare la quota annuale.
15. Il Priore mostra, nelle assemblee, i resoconti dei negozi e delle entrate ed uscite della cassa della Confraternita ed è tenuto a consegnare il bilancio al Consiglio economico parrocchiale. Allo scadere del suo mandato consegna al successore la cassa ed i resoconti del suo operato davanti alla vecchia ed alla nuova Banca. Il Priore tiene la chiave dell'armadio della Confraternita.
16. I Consiglieri hanno compito di consigliare e vigilare, perché gli altri Officiali svolgano bene il loro compito. Possono essere eletti Consiglieri, gli iscritti che hanno 20 anni.
17. La Confraternita fa celebrare a proprie spese dieci Sante Messe in suffragio dopo la morte di ogni suo iscritto. Per questo il Priore consegna al Parroco le offerte consuete per l'applicazione del Funerale, del Trigesimo, più altre otto Sante Messe, le quali il Parroco celebrerà o farà celebrare ad altri Sacerdoti a sua discrezione.
18. I Consiglieri hanno compito di consigliare e vigilare, perché gli altri Officiali svolgano bene il loro compito. Possono essere eletti Consiglieri, gli iscritti che hanno 20 anni.
19. Il Correttore della Confraternita è il Rettore pro tempore della Comunità. Essi è assistente spirituale e moderatore della Confraternita e della Banca, le quali non sono mai riunite

lecitamente senza di lui o senza il suo esplicito consenso. Essi stabilisce i rapporti tra la confraternita e la Comunità e non è tenuto a versare la quota annuale.

20. Il Correttore si impegna a celebrare tre Messe l'anno, una nella festa di san Marco, una nella IV Domenica di Quaresima ed un'altra nella III Domenica di novembre, in ricordo dei vivi ed in suffragio dei defunti della Confraternita, percependo le offerte consuete.
21. La Banca è riunita dopo l'elezione per l'insediamento, in via ordinaria due volte l'anno ed ogni qual volta, in via straordinaria, il Correttore o tre suoi membri lo richiedano. Le decisioni della Banca hanno valore esecutivo, purché non vadano contro lo Statuto, la tradizione ed il buon senso comune. I membri della Banca siano di esempio ai confratelli.
22. La banca, ogni qual volta si insedia, decide la quota annuale ed il programma dell'anno. La quota da pagare non sia mai sproporzionata alle possibilità di ognuno e non sia approvata senza la votazione del Corpo.
23. La Banca dura in carica tre anni ed è eletta dal Corpo nella assemblea ordinaria tra i membri residenti in parrocchia. Si disponga di un'urna sigillata ed ogni membro voti liberamente esprimendo la preferenza con nome e cognome.
24. Se gli eletti accettano le cariche, prestino fedeltà a norma dello statuto. Coloro che non accettano firmino una rinuncia e si scelgano coloro che hanno più preferenze dopo di essi. Nel caso del decesso di un membro della Banca, essa provvede alla carica vacante eleggendo colui che aveva preso più voti nella elezione. Le cariche sono accessibili sia agli uomini che alle donne.
25. La Banca, d' accordo col Correttore, stabilisce una domenica l'anno nella quale le offerte delle Messe sono devolute alla Confraternita.

MODALITA' D'INGRESSO

26. L'ingresso in Confraternita avviene per richiesta al Priore o al Correttore, i quali informati i membri della Banca accettano l'ingresso, che non è pregiudicato dall'età.
27. Possono avere accesso alla Confraternita i cristiani che appartengono alla Chiesa Cattolica.
28. Coloro che richiedono l'ingresso in Confraternita devono osservare le leggi di Cristo e della Chiesa e accettare senza riserve lo Statuto. La Confraternita propone ai paesani l'adesione come soci, soprattutto ai giovani.
29. La dissociazione dalla Confraternita avviene per mancato pagamento della quota annuale di cui all'art. n° 7, per rinuncia personale motivata inoltrata al Priore o al Correttore, o per delibera della Banca per mancati requisiti religiosi o morali dell'interessato.

30. La veste della Confraternita è la cappa bianca con mantellina rossa e cordone bianco. Il Priore usa il cordone Rosso, il Vicepriore viola, i Consiglieri verde. Il Priore usa il bastone con la croce.

FESTE E FUNZIONI

31. Le feste della Confraternita alle quali i confratelli sono invitati sono:
- Il 25 aprile festa di san Marco, patrono della Confraternita in cui si curerà particolarmente la celebrazione della Messa;
 - Il Corpus Domini;
 - Il 10 agosto festa di san Lorenzo patrono del paese;
 - La festa annuale della Madonna degli Angeli, Il dom. di settembre e la festa Triennale;
32. La Confraternita partecipa anche alle seguenti celebrazioni:
- Luminara di Santa Croce a Lucca;
 - Processioni in Cimitero per i funerali degli iscritti e del 1° novembre;
 - Accoglienze dell'Arcivescovo in parrocchia;
 - Altre processioni dei paesi vicini alle quali la Confraternita è invitata;
33. Alle processioni ed alle funzioni, i membri sono invitati a partecipare con la veste della Confraternita; nessun confratello è obbligato a partecipare ma tutti sono raccomandati. La Confraternita è rappresentata ufficialmente dallo Stemma e dai Lampioni ed è eretta presso l'altare di san Marco nella chiesa di Sorbano.
34. Gli iscritti sono chiamati a fare un'ora di adorazione al SS. Sacramento per le Quarantore e per l'esposizione nella IV domenica di quaresima in suffragio dei confratelli defunti.
35. In occasione dei funerali degli iscritti, come per antica tradizione, si accusa 3 volte al momento della morte, al mattino seguente e mezz'ora prima del trasporto.

ALTRI INCARICHI

36. La Banca al suo insediamento stabilisce gli Officiali Minori, che sono il cancelliere e gli esattori.
37. Il cancelliere è segretario della Confraternita, partecipa alle riunioni del Corpo e della Banca, facendone i verbali, tiene un registro con i nomi degli iscritti e distribuisce su ordine del Priore, le lettere e gli inviti per le riunioni e le celebrazioni. La Banca scelga per tale compito una persona adatta.
38. Gli esattori sono scelti per la riscossione annuale. Ad essi è assegnata una zona diversa della parrocchia per facilitare la cerca. Gli esattori compiano il loro incarico con diligenza.
39. Altri Officiali Minori possono essere istituiti a discrezione della Banca, come festaioli per ricorrenze varie. La Banca può dare Uffici Onorari.

LIBRI DELLA CONFRATERNITA

40. I Libri della Confraternita sono:

Tenuti dal Priore:

1. Libro degli Iscritti, ossia registro generale, dove s'annotano i pagamenti;
2. Registri delle singole zone, dove s'annotano i pagamenti delle zone della parrocchia;
3. Bacchetta delle entrate ed uscite dove s'annotano tutte le spese con ricevute;
4. Registro delle messe dove s'annotano i suffragi ai defunti dell'anno.
5. Becchetta delle 3 Messe che il Correttore deve celebrare nell'anno.
6. Statuto Originale.
7. Libro degli Inventari;

Tenuti dal Cancelliere

- 1 Libro delle assemblee con i verbali del Corpo e della Banca;
- 2 Copie dello Statuto.

I Libri devono essere diligentemente conservati dai responsabili, mostrati nelle assemblee dovute e consegnati alla scadenza del termine di servizio reso.

CONCLUSIONE

41. Il presente Statuto sia fedelmente osservato e fatto osservare. La variazione dello Statuto comporta l'approvazione del Corpo della Confraternita in assemblea straordinaria, con maggioranza qualificata di due terzi dei presenti, nonché di monsignore Arcivescovo.

42. Per ciò che manca nel presente Statuto ci si attiene alle vigenti disposizioni del Diritto Canonico. L'estinzione della Confraternita è di competenza di monsignore Arcivescovo.

* * * *

Il presente Statuto è stato approvato all'unanimità dall'assemblea ordinaria dell'Onorando Corpo della Confraternita, il 9 maggio 2003 ed entra in vigore da subito. Lo Statuto del 1796 è abolito.

* * * *

Il presente Statuto è presentato a monsignore Arcivescovo per l'approvazione.

+ Bruno Tommasi, Arcivescovo.